

AVELLINO – Con la sconfitta contro Venezia svaniscono le ultime residue speranze della Sidigas di accedere ai play off. Lakovic e compagni non ce la fanno a battere l'Umana, che approfitta dei tanti errori degli irpini per portare a casa i due punti della matematica certezza dell'ottavo posto e dei play off. Non si può certamente rimproverare nulla ad una Sidigas che solo tre mesi fa era ultima in classifica, ed alla quale è mancato lo sprint nel finale dominato dall'ex Szewczyk, autore di 28 punti, ben15 nell'ultimo periodo, grazie ad un eccellente 6/8 al tiro da tre punti. Per gli irpini ci sarebbe forse da recriminare per una palla assegnata sotto il proprio canestro a Venezia sul 76 a 80, un pallone che invece era stato deviato dai giocatori orogranata. A quel punto, con circa 2' da giocare, si tratta di un pallone decisivo, perché sull'azione seguente Venezia ha trovato altri due punti, costringendo la Sidigas a forzare le conclusioni successive. Ma va detto che l'Umana ha meritato la vittoria, anche se Avellino ha fatto di tutto per rovinare la festa ai veneti.

La partita è stata piacevole, ha cambiato più volte padrone, con le due squadre ad alternarsi al comando. Inizia la Sidigas con i canestri di Biligha, servito alla perfezione da Lakovic (10/6 al 4'), ai quali però risponde Venezia con un break di 0 a 11 per il 10 a 17 del 7'. Avellino trova un paio di conclusioni dalla lunga distanza, ma non sono sufficienti per evitare il tentativo di fuga dell'Umana, che chiude il primo periodo sul 18 a 27. Lo 0 a 6 con il quale inizia la seconda frazione non promette niente di buono, ma la Sidigas erge un muro davanti alla propria area, ed in attacco trova soluzioni vincenti che consentono di piazzare un parziale di 19 a 0. Si passa così dal 18 a 33 del 12' al 37 a 33 del 17', cinque minuti di grande gioco per una Sidigas che dimostra di avere ancora energie da spendere e di crederci ancora. Nel finale di periodo gli ospiti riescono però a trovare buone soluzioni contro la difesa irpina e chiudono i primi 20' avanti sul 39 a 43. Ivanov mette subito dentro la tripla del –1, ma subito dopo uno scontro fortuito fra Johnson e Dean mette momentaneamente fuori gioco entrambi i giocatori, con Venezia che ne approfitta per scappare nuovamente (49/60 al 26'). La Sidigas ancora una volta trova la forza di reagire, perché al 30' siamo sul 62 a 64, ed all'inizio del quarto periodo c'è il nuovo sorpasso dei biancoverdi, che salgono fino al 72 a 68 del 34'. Szewczyk si carica sulle spalle tutto il peso dell'attacco veneziano, e con l'ennesima tripla porta i suoi sul 76 a 80 del 38'. C'è poi l'errore arbitrale che assegna all'Umana una rimessa che invece è della Sidigas, e su questa azione, in pratica, si spengono le residue speranze di riagganciare gli avversari. Venezia non sbaglia più niente, mentre Avellino affretta i tempi delle sue azioni non trovando più la via del canestro.

Finisce fra gli applausi delle due tifoserie, che sono gemellate fra di loro, e che hanno trascorso insieme l'intera giornata. Per Venezia ci saranno i play off contro Varese, che sarà di scena al Taliercio domenica prossima, mentre la Sidigas è attesa dall'ultima trasferta a Pesaro. E dopo si potrà cominciare a programmare la prossima stagione.

SIDIGAS AVELLINO - UMANA VENEZIA 79-91

SIDIGAS: Biligha 11, Lakovic 7, Richardson 2, Ivanov 14, Dean 20, Hunter 2, Spinelli 2, Dragovic 16, Johnson 5, Crow n.e. Iurato n.e. Salafia n.e. All. Pancotto.

UMANA: Clark 15, Diawara 9, Szewczyk 28, Young 11, Magro 2, Hubalek 9, Bulleri, Marconato, Zoroski, Bowers 14, Rosselli 3, Candussi n.e. All. Mazzon.

ARBITRI: Lo Guzzo, Sardella ed Aronne.

NOTE: parziali 18/27 - 39/43 - 62/64. Spettatori 2.400 per un incasso di euro 37.000. Usciti per 5 falli: Hubalek. Tiri liberi: Sidigas 16/19, Umana 12/17. Tiri da due punti: Sidigas 18/28, Umana 23/43. Tiri da tre punti: Sidigas 9/27, Umana 11/23. Rimbalzi: Sidigas 27, Umana 37.